

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3836 del 11/10/2016
Oggetto	Art. 208, comma 13, lett. a) del D.Lgs. 152/06. Atto di diffida nei confronti della ditta Salerno Pietro S.r.l., avente sede legale in Comune di Modigliana, Via San Savino n. 52 e impianto sito in Comune di Cesenatico, Loc. Valloni.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3952 del 11/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno undici OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE DI ARPAE
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Vista l'istruttoria della responsabile del procedimento di seguito riportata;

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;
- il comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che *"Ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:*
 - a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;*
 - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;*
 - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente."*;
- l'art. 318 ter del D.Lgs. 152/06 dispone che *"Allo scopo di eliminare la contravvenzione accertata, l'organo di vigilanza, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria di cui all'art. 55 del codice di procedura penale, ovvero la polizia giudiziaria impartisce al contravventore un'apposita prescrizione asseverata tecnicamente dall'ente specializzato competente nella materia trattata, fissando per la regolarizzazione un termine non superiore al periodo di tempo tecnicamente necessario"*;

Dato atto che la ditta **SALERNO PIETRO S.r.l.**, avente sede legale in Comune di Modigliana – Via San Savino n. 52, è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti finalizzato alla produzione di ammendante compostato misto sito in Comune di Cesenatico – Loc. Valloni, con autorizzazione rilasciata con D.P.P. n. 160-59015 del 26.06.2015;

Vista la comunicazione del Servizio Territoriale di Arpae acquisita al PGFC n. 14469 del 03.10.2016, inerente l'esito delle ispezioni effettuate nelle date del 24.08.2016, 31.08.2016 e 23.09.2016 presso l'impianto in oggetto, durante le quali è stato riscontrato il mancato rispetto della prescrizione n. 1 dell'allegato A dell'autorizzazione rilasciata con D.P.P. n. 160-59015 del 26.06.2015;

Dato atto altresì che il Servizio Territoriale di Arpae in merito a quanto sopra evidenziato ha avviato la procedura prevista dall'art. 318 bis e segg. del D.Lgs. 152/06 e che in data 02.10.2016 ha notificato alla ditta in oggetto il verbale di accertamento e prescrizioni;

Considerato che le disposizioni dell'art. 318 bis del D.Lgs. 152/06 si applicano alle ipotesi contravvenzionali in materia ambientale previste dal D.Lgs. 152/06 che non hanno cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e che pertanto non è necessario procedere ai sensi dell'art. 208, comma 13, lett. b) alla sospensione dell'autorizzazione;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'emanazione di un atto di diffida inviata alla ditta in oggetto ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. con nota PGFC n. 14532 del 04.10.2016;

Dato atto che nella suddetta nota PGFC n. 14469 del 03.10.2016, Arpae – Servizio Territoriale ha riportato le prescrizioni ambientali impartite nei confronti del legale rappresentante pro-tempore della ditta **SALERNO PIETRO S.r.l.** indicando per ogni attività richiesta i tempi assegnati;

Ritenuto quindi necessario, alla luce della nota sopra richiamata, procedere all'emanazione di un atto di diffida ai sensi dell'art. 208, comma 13, lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., riportando nel dispositivo del presente atto le prescrizioni impartite da Arpae – Servizio Territoriale;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 27 del 12 luglio 1994, così come modificata dalla L.R. n. 3 del 21 aprile 1999;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 recante “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile del procedimento, Dr.ssa Luana Francisconi, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

D I F F I D A

ai sensi dell'art. 208, comma 13, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- la ditta **SALERNO PIETRO S.r.l.**, con sede legale in Comune di Modigliana – Via San Savino n. 52, in persona del suo legale rappresentante *pro-tempore*, dal non rispettare le leggi vigenti in materia ambientale nonché le prescrizioni impartite con autorizzazione rilasciata con D.P.P. n. 160-59015 del 26.06.2015, nonché le prescrizioni impartite da Arpa e-Servizio Territoriale, comunicate alla scrivente SAC con nota PGFC n. 14469 del 03.10.2016 puntualmente riportate nel dispositivo del presente atto;

D I S P O N E

- che la ditta **SALERNO PIETRO S.r.l.**, con sede legale in Comune di Modigliana – Via San Savino n. 52 e impianto in Comune di **Cesenatico – Loc. Valloni**, provveda a:
 1. adottare **immediatamente** tutte le misure atte a rispettare il limite giornaliero del quantitativo di rifiuti conferibili presso l'impianto che risulta essere pari a 74 ton/giorno, così come previsto dalla prescrizione n. 1 dell'Allegato A dell'autorizzazione unica rilasciata con D.P.P. n. 160-59015 del 26.06.2015;
 2. inviare ad Arpa e – Servizio Territoriale e Struttura Autorizzazioni e Concessioni **entro il 11 novembre 2016**:
 - una procedura operativa in cui vengano individuate le misure che la ditta intende mettere in atto affinché non si verifichino più superamenti;
 - un tabulato riassuntivo in cui, per un periodo di 30 giorni consecutivi, venga dimostrato il rispetto del limite autorizzativo;

A V V E R T E

- che ai sensi dell'art. 208, comma 13, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. **in caso di mancato adeguamento a quanto disposto ai punti sopra riportati** si procederà alla **revoca dell'autorizzazione** rilasciata con D.P.P. n. 160-59015 del 26.06.2015.

Dà atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge.

Sono fatte salve eventuali diverse disposizioni adottate dall'Autorità Giudiziaria competente.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto stesso.

Notifica il presente provvedimento alla ditta **SALERNO PIETRO S.r.l.** in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*.

Lo trasmette ad Arpae - Servizio Territoriale di Cesena, al Comune di Cesenatico e all'Azienda USL Romagna - DSP di Cesena, per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente di Arpae - SAC di Forlì-Cesena

Arch. Roberto Cimatti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.